

Anno CXXIX - Numero 15

Roma, 15 agosto 2008

Publicato il 16 agosto 2008



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Ministero della Giustizia – Decreto 5 giugno 2008. Attribuzioni delegate del Ministro della giustizia ai Sottosegretari di Stato sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati e sen. Giacomo Caliendo. (<i>Publicato nella G.U. n. 162 del 12 luglio 2008, s.g.</i>).....	Pag.	1
D.M. 11 aprile 2008 - Soppressione della Casa Circondariale di Lagonegro.	»	2

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PP.D.G. 5 maggio 2008 - Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami a 2 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Educatore, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne: nomina Membri Aggiunti..	Pag.	2
PP.D.G. 5 maggio 2008 - Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami ad 1 posto nell'area «B», posizione economica «B3», profilo professionale di Collaboratore, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne: nomina Membri Aggiunti.....	»	2
PP.D.G. 5 maggio 2008 - Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami ad 1 posto nell'area «B», posizione economica «B3», profilo professionale di Contabile, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne: nomina Membri Aggiunti.....	»	3
P.D.G. 21 maggio 2008 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli, a complessivi 530 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assi.	»	3

P.D.G. 21 maggio 2008 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso interno per esame scritto, a complessivi 364 posti (354 uomini e 10 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziari.	»	3
P.D.G. 21 maggio 2008 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso, interno per titoli a complessivi 15 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assi.	»	4
P.D.G. 17 marzo 2008 - Nomina Segretario della Commissione che esprime parere sulle questioni concernenti lo stato giuridico e la progressione in carriera del personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti.....	»	4
PP.D.G. 13 maggio 2008 - Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami, per il conferimento di centotrentatre posti di vice commissario in prova del ruolo direttivo ordinario dei commissari del Corpo di polizia penitenziaria: nomina Membri Aggiu.	»	4
P.D.G. 14 maggio 2008 – Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, per complessivi 18 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile.....	»	5
P.D.G. 4 aprile 2008 - Nomina Componente Supplente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di seconda istanza..	»	5

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:		
Conferimento di Ufficio Direttivo.	Pag.	6
Conferimento funzioni giudicanti di legittimità.	»	6
Conferimento funzioni di magistrato di cassazione. .	»	6
Conferimento funzioni giudicanti di 2° grado.	»	6

(Segue a pag. 3 di copertina)

Trasferimenti e revoca decreto, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, conferme e richiami in ruolo. »	7	Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione. »	10
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori. »	9	Nomina a magistrato di corte di appello. »	16
		Nomina a magistrato di tribunale. »	23

30-431100080815

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia – Decreto 5 giugno 2008. Attribuzioni delegate del Ministro della giustizia ai Sottosegretari di Stato sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati e sen. Giacomo Caliendo. (Pubblicato nella G.U. n. 162 del 12 luglio 2008, s.g.).

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 2001, n. 315;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008 con il quale è stato nominato Ministro della giustizia l'on. avv. Angelino Alfano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 2008 con il quale sono stati nominati Sottosegretari di Stato alla giustizia la sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati e il sen. Giacomo Caliendo;

Ritenuta l'esigenza del conferimento della delega di talune competenze del Ministro ai sopra indicati Sottosegretari di Stato;

Decreta:

Art. 1.

I Sottosegretari di Stato, ai fini dell'attuazione degli indirizzi indicati dal Ministro, sono delegati a rispondere alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari e ad intervenire presso le Camere e relative commissioni per il compimento di attività richieste dai lavori parlamentari, salvo che il Ministro non ritenga di attendervi personalmente.

Art. 2.

Fermo restando quanto disposto negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati alla trattazione degli affari di competenza dei Dipartimenti di seguito indicati e alla firma dei relativi atti e provvedimenti:

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati:

1. Dipartimento per gli Affari di giustizia, relativamente alla Direzione generale della giustizia civile e alla Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani.

2. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, relativamente alla Direzione generale del bilancio e della contabilità:

3. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi e alla Direzione generale del bilancio e della contabilità.

4. Dipartimento per la giustizia minorile, relativamente alla Direzione generale del personale e della formazione, alla Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi, alla Direzione generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari.

Sen. Giacomo Caliendo:

1. Dipartimento per gli affari di giustizia, relativamente alla Direzione generale della giustizia penale.

2. Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e della formazione, alla Direzione generale delle risorse materiali dei beni e dei servizi, alla Direzione generale dei Magistrati, alla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

3. Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente alla Direzione generale del personale e della formazione, alla Direzione generale dei detenuti e del trattamento, alla Direzione generale dell'esecuzione penale esterna.

Art. 3.

È altresì delegato al Sottosegretario Caliendo il compimento degli atti urgenti ed improcrastinabili relativamente a competenze delegabili per legge e non delegate in via ordinaria ai Sottosegretari di Stato, in caso di assenza o impedimento del Ministro e con informazione allo stesso.

Art. 4.

I Sottosegretari di Stato sono delegati a presiedere il Consiglio di Amministrazione.

Art. 5.

Non sono compresi nella delega di cui ai precedenti articoli ed appartengono alla potestà del Ministro:

a) gli atti e provvedimenti da sottoporre a deliberazione del Consiglio dei Ministri o comunque da emanare mediante decreto del Presidente della Repubblica o che abbiano contenuto normativo;

b) il «Visto» sulle leggi ed altri atti normativi;

c) gli atti e provvedimenti che attengono al conferimento degli uffici direttivi ai magistrati e quelli che ineriscono alla promozione di ispezioni, inchieste ed azioni disciplinari nei confronti di uffici giudiziari e di magistrati;

d) per quanto concerne la Direzione generale della giustizia civile: relazioni internazionali in materia civile e in particolare attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali, adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale;

e) per quanto concerne la Direzione generale della giustizia penale: rapporti con l'Unione europea, con il G8 e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto ad eccezione di quelle oggetto di specifica delega all'art. 2; attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali e accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria internazionale; adempimenti relativi all'esecuzione delle convenzioni di cooperazione giudiziaria internazionale;

f) autorizzazioni a procedere richieste ai sensi dell'art. 313 del codice penale;

g) le richieste di procedimento ai sensi degli articoli da 8 a 10 del codice penale;

h) gli atti relativi al procedimento di estradizione;

i) le autorizzazioni previste dall'art. 18-bis, comma 2, lettera a) della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario);

j) i provvedimenti riguardanti l'art. 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni (ordinamento penitenziario);

k) gli atti della Direzione generale di statistica nell'ambito del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;

l) gli atti comportanti modificazioni dell'ordinamento e delle attribuzioni dei Dipartimenti e degli uffici centrali;

m) ogni altro atto o provvedimento per i quali una esplicita disposizione di legge o di regolamento escluda la possibilità di delega nonché quelli che, sebbene rientranti nelle materie indicate nell'art. 2, siano dal Ministro direttamente compiuti o a sè avvocati ovvero specificamente delegati anche per categoria.

Al coordinamento necessario all'attuazione del presente decreto provvede l'Ufficio di gabinetto.

Roma, 5 giugno 2008

Il Ministro: ALFANO.

*Registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 2008
Ministeri istituzionali, registro n. 8 Giustizia, foglio n. 48.*

D.M. 11 aprile 2008 - Soppressione della Casa Circondariale di Lagonegro

D.M. 11-4-2008 - V° U.C.B. 7-5-2008

La Casa circondariale di Lagonegro (PZ) è soppressa dalla data del decreto.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PP.D.G. 5 maggio 2008 - Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami a 2 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Educatore, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne: nomina Membri Aggiunti.

P.D.G. 5-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Claudio SILBA, Esperto Informatico, Area C, posizione economica C1 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami a 2 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Educatore, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne, indetto PDG 12 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 46 del 12 giugno 2007.

P.D.G. 5-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Andrea BECCARINI, Traduttore interprete, Area C, posizione economica C2 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» titolare di lingua francese della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami a 2 posti nell'area «C», posizione economica «C1», profilo professionale di Educatore, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne, indetto PDG 12 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 46 del 12 giugno 2007.

PP.D.G. 5 maggio 2008 - Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami ad 1 posto nell'area «B», posizione economica «B3», profilo professionale di Collaboratore, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne: nomina Membri Aggiunti.

P.D.G. 5-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Claudio SILBA, Esperto Informatico, Area C, posizione economica C1 dell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami ad 1 posto nell'area «B», posizione economica «B3», profilo professionale di Collaboratore, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne, indetto PDG 12 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 46 del 12 giugno 2007.

P.D.G. 5-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Andrea BECCARINI, Traduttore interprete, Area C, posizione economica C2 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto», di lingua francese, della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami ad 1 posto nell'area «B», posizione economica «B3», profilo professionale di Collaboratore, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne, indetto PDG 12 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 46 del 12 giugno 2007.

PP.D.G. 5 maggio 2008 - Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami ad 1 posto nell'area «B», posizione economica «B3», profilo professionale di Contabile, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne: nomina Membri Aggiunti.

P.D.G. 5-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Claudio SILBA, Esperto Informatico, Area C, posizione economica C1 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami ad 1 posto nell'area «B», posizione economica «B3», profilo professionale di Contabile, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne, indetto PDG 12 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 46 del 12 giugno 2007.

P.D.G. 5-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Andrea BECCARINI, Traduttore interprete, Area C, posizione economica C2 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» di lingua francese della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per esami ad 1 posto nell'area «B», posizione economica «B3», profilo professionale di Contabile, riservato alla Casa Circondariale di Aosta Brissogne, indetto PDG 12 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 46 del 12 giugno 2007.

P.D.G. 21 maggio 2008 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli, a complessivi 530 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo.

P.D.G. 21-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

La Commissione Esaminatrice del concorso interno per titoli, a complessivi 530 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo maschile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2007, ricoprono una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti messi a concorso, indetto con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione 18 gennaio 2008, è così composta:

Dott. Alfredo STENDARDO Dirigente Amm. Penit.	Presidente
Dott.ssa Ione TOCCAFONDI Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott. Daniele DE MAGGIO Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott.ssa Annalaura DE FUSCO Dirigente Amm. Penit.	Componente
Sig. Riccardo CIOFFI Educatore A. P. - pos.ec. C3	Segretario

MEMBRI SUPPLEMENTI

Dott. Vincenzo TRICARICO Dirigente Amm. Penit.	Presidente
Dott.ssa M. Alessandra BECCARO Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott. Massimiliano Giuseppe MAFFEI Dirigente Amm. penit.	Componente
Dott.ssa Sabrina CARRACOI Dirigente Amm. Penit.	Componente
Sig.ra Paola PAGLIANI Educatore A. P. - pos.ec. C2	Segretario

La spesa presunta di € 7.000,00 (settemila/00) è imputabile sul capitolo 1682 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario del 2008.

P.D.G. 21 maggio 2008 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso interno per esame scritto, a complessivi 364 posti (354 uomini e 10 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 21-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

La Commissione Esaminatrice del concorso interno per esame scritto, consistente in risposte a questionario articolato su domande tendenti ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale, a complessivi 364 posti (354 uomini e 10 donne) per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione 16 gennaio 2008, è così composta:

Dott. Giorgio CHIROLLI Dirigente Amm. Penit.	Presidente
Dott.ssa Enrica SAPUTO Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott. Pietro BUFFA Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott. Alessio GIACOPELLO Dirigente Amm. Penit.	Componente
Sig. Stefano DI FRANCO Educatore A. P. - pos.ec. C2	Segretario

MEMBRI SUPPLEMENTI

Dott. Anacleto BENEDETTI Dirigente Amm. Penit.	Presidente
Dott.ssa Rita MONTANARI Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott.ssa Neris CIMINI Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott. Mario Giuseppe SILLA Dirigente Amm. Penit.	Componente
Sig. Nunzio PEPE Educatore A. P. - pos.ec. C2	Segretario

La spesa presunta di €. 90.000,00 (novantamila/00) è imputabile sul capitolo 1682 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario del 2008.

P.D.G. 21 maggio 2008 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso, interno per titoli a complessivi 15 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo.

P.D.G. 21-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

La Commissione Esaminatrice del concorso, interno per titoli a complessivi 15 posti per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo femminile dei sovrintendenti del Corpo di polizia penitenziaria, riservato agli assistenti capo che, al 31 dicembre 2007, ricoprono una posizione in ruolo non inferiore a quella compresa entro il doppio dei posti messi a concorso, indetto con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione 17 gennaio 2008, è così composta:

Dott. Luigi MAGRI Dirigente Amm. Penit.	Presidente
Dott. Roberto VECCHIONE Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott.ssa Antonella PALOSCIA Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott.ssa Maria MARTONE Dirigente Amm. Penit.	Componente
Sig.ra Lucia CIOLINO Assistente Sociale - pos.ec. C2	Segretario

MEMBRI SUPPLEMENTI

Dott. Paolo FALCO Dirigente Amm. Penit.	Presidente
Dott. Pierdomenico PASTINA Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott.ssa Ida DEL GROSSO Dirigente Amm. Penit.	Componente
Dott.ssa Laura FAZZIOLI Dirigente Amm. Penit.	Componente
Sig.ra Maria Cristina NATALI Contabile - pos.ec. C2	Segretario

La spesa presunta di € 2.000,00 (duemila/00) è imputabile sul capitolo 1682 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario del 2008.

P.D.G. 17 marzo 2008 - Nomina Segretario della Commissione che esprime parere sulle questioni concernenti lo stato giuridico e la progressione in carriera del personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti.

P.D.G. 17-3-2008 - V° U.C.B. 21-5-2008

Il dott. Fabrizio LEONARDI, Esperto informatico, area C, posizione economica C3 nell'Amministrazione penitenziaria, in servizio presso la Direzione Generale dell'Esecuzione penale esterna, è nominato «Segretario» della Commissione che esprime parere sulle questioni concernenti lo stato giuridico e la progressione in carriera del personale appartenente al ruolo dei sovrintendenti e che delibera sui ricorsi di cui all'art. 45, comma 4, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

PP.D.G. 13 maggio 2008 - Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami, per il conferimento di centotrentatre posti di vice commissario in prova del ruolo direttivo ordinario dei commissari del Corpo di polizia penitenziaria: nomina Membri Aggiunti.

P.D.G. 13-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Andrea BECCARINI, Traduttore interprete, Area C, posizione economica C3 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» titolare di lingua francese, della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami, per il conferimento di centotrentatre posti di vice commissario in prova del ruolo direttivo ordinario dei commissari del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. del 24 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, «Concorsi ed Esami», n. 43 del 9 giugno 2006.

La dott.ssa Alessandra VIVIANO, Traduttore interprete, Area C, pos. ec. C2 nei ruoli del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, è nominata «Membro Aggiunto» supplente di lingua francese della medesima Commissione.

P.D.G. 13-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Andrea BECCARINI, Traduttore interprete, Area C, pos. ec. C3 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» titolare di lingua inglese, della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami, per il conferimento di centotrentatre posti di vice commissario in prova del ruolo direttivo ordinario dei commissari del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. del 24 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, «Concorsi ed Esami», n. 43 del 9 giugno 2006.

La dott.ssa Alessandra VIVIANO, Traduttore interprete, Area C, pos. ec. C2 nei ruoli del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, è nominata «Membro Aggiunto» supplente di lingua inglese della medesima Commissione.

P.D.G. 13-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

La dott.ssa Alessandra BERNARDON, Traduttore interprete, Area C, posizione economica C3 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominata «Membro Aggiunto» titolare di lingua tedesca, della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami, per il conferimento di centotrentatre posti di vice commissario in prova del ruolo direttivo ordinario dei commissari del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. del 24 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, «Concorsi ed Esami», n. 43 del 9 giugno 2006.

P.D.G. 13-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008

Il dott. Claudio DI TOTA, Esperto Informatico, Area C, posizione economica C3 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» titolare esperto informatico, della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami, per il conferimento di centotrentatre posti di vice commissario in prova del ruolo direttivo ordinario dei commissari del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. del 24 marzo 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie Speciale, «Concorsi ed Esami», n. 43 del 9 giugno 2006.

Il sig Rodolfo CAPPELLI, Esperto Informatico, Area C, posizione economica C3 nell'Amministrazione penitenziaria, è nominato «Membro Aggiunto» supplente esperto informatico, della medesima Commissione.

P.D.G. 14 maggio 2008 – Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, per complessivi 18 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile.*P.D.G. 14-5-2008 - V° U.C.B. 26-5-2008*

La dott.ssa Maria Teresa IULIANO, Dirigente dell'Amministrazione penitenziaria, è nominata Componente della Commissione esaminatrice di cui al P.D.G. 23 aprile 2008, in sostituzione del dott. SARDELLA Luca.

P.D.G. 4 aprile 2008 - Nomina Componente Supplente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di seconda istanza.*P.D.G. 4-4-2008 - V° U.C.B. 19-5-2008*

Il dott. Salvatore DE FEO, Dirigente Medico Psichiatra dell'Amministrazione penitenziaria, già nominato Presidente Supplente, è nominato, altresì, Componente Supplente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di seconda istanza di cui al P.D.G. in data 19 marzo 2008.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di Ufficio Direttivo

DD.P.R. 10-3-2008 - Reg. C.C. 4-6-2008

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, al dott. Sergio LARI, nato a Trapani il 3 marzo 1948, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Palermo, previa l'attribuzione delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gela, a sua domanda, alla dott.ssa Lucia LOTTI, nata a Firenze il 29 ottobre 1956, magistrato di quinta valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, previa l'attribuzione delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovereto, a sua domanda, al dott. Rodrigo Gaetano Maria MERLO, nato a Catania il 25 giugno 1949, magistrato di sesta valutazione di professionalità, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo Superiore di Presidente di sezione della Corte di Cassazione, a sua domanda, a sua domanda, al dott. Luigi Antonio ROVELLI, nato a Genova il 1° agosto 1941, magistrato di settima valutazione di professionalità già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova.

D.P.R. 20-3-2008 - Reg. C.C. 9-6-2008

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Presidente del Tribunale di Milano, a sua domanda, alla dott.ssa Livia POMODORO, nata a Molfetta il 21 aprile 1940, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori già Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano.

D.P.R. 26-3-2008 - Reg. C.C. 9-6-2008

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al dott. Giuseppe PIGNATONE, nato a Caltanissetta il 08 maggio 1949, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Procuratore Aggiunto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, previa l'attribuzione delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

D.P.R. 16-4-2008 - Reg. C.C. 15-7-2008

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, a sua domanda, al dott. Francesco Enrico SALUZZO, nato a Torino il 1° ottobre 1953, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Torino, previa l'attribuzione delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento funzioni giudicanti di legittimità

D.M. 7-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Il dott. Maurizio MASSERA, nato a Roma il 3 giugno 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, è destinato, a sua domanda, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni giudicanti di legittimità.

Conferimento funzioni di magistrato di cassazione

D.M. 7-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Il dott. Antonio BEVERE, nato a Napoli il 3 settembre 1940, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, è destinato, con decorrenza dal 17 luglio 2002, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere, previo conferimento delle funzioni di magistrato di cassazione.

Conferimento funzioni giudicanti di 2° grado

DD.MM. 2-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Teresa ANNUNZIATA, nata a Ottaviano il 14 gennaio 1959, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Stefano BRUSATI, nato a Parma il 3 novembre 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Parma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Giuseppa D'AMICO, nata a Reggio Calabria il 12 ottobre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Firenze, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Bologna con funzione di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonia PAPPALARDO, nata a Palermo il 28 ottobre 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Fabio PAPARELLA, nato a Venezia il 18 luglio 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Pietro PELLEGRINO, nato a Trapani il 5 aprile 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trapani, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Palermo con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Rosa PEZZULLO, nata a Napoli l'11 settembre 1961, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Donatella PULEO, nata a Palermo il 10 marzo 1958, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

DD.MM. 8-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Teresa BARILLARI, nata a Catanzaro il 9 novembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Mariagiulia DE MARCO, nata a Matera il 22 aprile 1955, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado al dott. Mario Maria Stefano PINELLI, nato ad Avezzano il 4 maggio 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli con funzioni di sostituto procuratore generale.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Natina Maria Caterina PRATTICO, nata a Milano l'11 giugno 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Trasferimenti e revoca decreto, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura, conferme e richiami in ruolo

DD.MM. 2-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Decreta il trasferimento del dott. Andrea CANEPA, nato a Chiavari il 16 febbraio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pavia, a sua domanda, al Tribunale di Como con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Vincenzo CAPOMOLLA, nato a Monterosso Calabro il 16 febbraio 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro con funzioni di sostituto procuratore.

Decreta il trasferimento del dott. Giulio Cesare CIPOLLETTA, nato a Portici il 25 novembre 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di La Spezia, a sua domanda, al Tribunale di Pisa con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Eliana GENOVESE, nato a Orzinuovi il 29 agosto 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Brescia, a sua domanda, al Tribunale per i Minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Gianmarco MARINAI, nato a Pisa il 4 giugno 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Livorno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Cristina MAZZUOCOLO, nata a Roma il 27 settembre 1975, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Enna, a sua domanda, al Tribunale di Palmi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Domenico PROVENZANO, nato a Napoli l'11 giugno 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, al Tribunale di Livorno con funzioni di giudice della sezione lavoro.

Decreta il trasferimento del dott. Massimiliano SACCHI, nato a Napoli il 15 marzo 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rossano, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Antonella SERIO, nata a Napoli il 29 ottobre 1972, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco TEDESCO, nato a Salerno il 29 giugno 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palmi, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa VONO Innocenza, nata a Valenza il 25 aprile 1963, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Venezia, a sua domanda, al Tribunale di Padova con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Stefano Salvatore ZAMMUTO, nato a Caltanissetta il 4 gennaio 1968, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Caltanissetta, a sua domanda, al Tribunale di Agrigento con le stesse funzioni.

DD.MM. 8-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Decreta il trasferimento della dott. Stefano TROIANI, nato a Roma il 24 marzo 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, a sua domanda, al Tribunale di Frosinone con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott. Enrico ZAMPETTI, nato ad Ancona il 26 giugno 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Urbino, a sua domanda, al Tribunale di Macerata con funzioni di giudice.

D.M. 6-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Il D.M. 21 dicembre 2007 citato nelle premesse, è revocato e per l'effetto il dott. Massimiliano NOCELLI, nato a Napoli il 27 maggio 1978, continuerà a svolgere le funzioni di giudice del Tribunale di Lecco.

D.M. 15-4-2008 - V° U.C.B. 11-6-2008

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Giancarlo CIANI, nato a Roma il 16 ottobre 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Latina, per essere destinato, con il suo consenso, al Ministero della giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 30-4-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Pierluigi PICOZZI, nato a Roma il 16 aprile 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità con funzioni di magistrato distrettuale giudicante presso la Corte di Appello di Roma, per essere destinato, con il suo consenso, al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del Ministero della giustizia con funzioni amministrative.

D.M. 6-5-2008 - V° U.C.B. 30-6-2008

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Emilio Francesco GATTI, nato a Genova il 15 dicembre 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, per essere destinato, con il suo consenso, con funzioni di giudice penale a Livello di Corte distrettuale nell'ambito della Missione dell'Unione Europea per lo stato di diritto in Kosovo, denominata «Eulex Kosovo», istituita da un'Azione Comune adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 febbraio 2008.

D.M. 2-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Alberto RIZZO, nato a Bressanone il 18 dicembre 1958, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente in servizio presso la struttura del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania con funzioni di consulenza del predetto commissario, per essere destinato, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con l'incarico di collaboratore del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

D.M. 5-6-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

La dott.ssa Augusta IANNINI, nata a l'Aquila il 20 gennaio 1950, magistrato di settima valutazione di professionalità, già Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, è confermato fuori del ruolo organico della Magistratura, con il suo consenso, ed è nominato Capo dell'Ufficio Legislativo.

DD.MM. 2-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Giovanni CANNELLA, nato a Catania il 29 settembre 1950, magistrato di sesta valutazione di professionalità, attualmente fuori del ruolo organico della magistratura presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Solidarietà Sociale, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Laura CAPOTORTO, nata a Roma il 2 novembre 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori del ruolo organico della magistratura presso l'Ispettorato Generale del Ministero della giustizia con funzioni di Ispettore Generale, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

**Idoneità ad ulteriore valutazione
ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori**

DD.MM. 14-3-2008 - V° U.C.B. 5-5-2008

Il dott. Angelo Mariano BOZZA, nato a Melfi l'8 settembre 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Pescara, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 30 giugno 2007, lo stipendio annuo lordo di € 119.926,36 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7°) con anzianità economica di anni 31, elevato, dal 1° gennaio 2008, a € 125.534,35.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 giugno 2008 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 8° - con anzianità economica di anni 32) e sarà corrisposta dal 1° giugno 2008 con uno stipendio annuo lordo di € 126.764,01.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giuseppe IANNACCONE, nato a Napoli il 12 marzo 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di L'Aquila, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 30 giugno 2007, lo stipendio annuo lordo di € 119.926,36 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7°) con anzianità economica di anni 31, elevato, dal 1° gennaio 2008, a € 125.534,35.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 giugno 2008 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 8° - con anzianità economica di anni 32) e sarà corrisposta dal 1° giugno 2008 con uno stipendio annuo lordo di € 126.764,01.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Ciro RIVIEZZO, nato a Napoli il 28 novembre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Consiglio Superiore della Magistratura essendo stato eletto componente, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 30 giugno 2007, lo stipendio annuo lordo di € 119.926,36 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7°) con anzianità economica di anni 31, elevato, dal 1° gennaio 2008, a € 125.534,35.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 giugno 2008 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 8° - con anzianità economica di anni 32) e sarà corrisposta dal 1° giugno 2008 con uno stipendio annuo lordo di € 126.764,01.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 23-3-2008 - V° U.C.B. 18-6-2008

Il dott. Gianfranco COCCIOLI, nato a Acquaviva delle Fonti (BA) il 22 giugno 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Taranto, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Alfredo GARBATI, nato a Napoli il 15 giugno 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Catanzaro, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Francesco Paolo ROSSETTI, nato a Castellammare di Stabia il 6 ottobre 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

**Idoneità ad ulteriore valutazione
ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione**

DD.MM. 11-3-2008 - V° U.C.B. 30-4-2008

La dott.ssa Maria Giuseppa DI MARCO, nata a Cammarata (AG) il 12 agosto 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Palermo, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Francesco FLORA, nato a Modena il 3 dicembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Antonella GALLI, nata a Riccione il 4 maggio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rita Maria MANCUSO, nata a Palermo il 26 giugno 1962, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Stefano ORSI, nato a Bologna il 12 marzo 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bologna, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Anna Maria Rosaria POLEMIO, nata a Matera il 5 ottobre 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Donatella SALARI, nata a Montefiascone l'11 maggio 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rosanna SCIRE' RISICHELLA, nata a Cagliari il 28 marzo 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 26-3-2008 - Vº U.C.B. 11-4-2008

Il dott. Pietro VELLA, nato a Taranto l'8 ottobre 1954, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 26-3-2008 - V° U.C.B. 30-4-2008

Il dott. Claudio DI RUZZA, nato a Santopadre (FR) il 27 novembre 1955, magistrato di corte di appello destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in servizio presso la Commissione Parlamentare Antimafia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Federico FREZZA, nato a Trieste il 30 gennaio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 15-4-2008 - V° U.C.B. 10-6-2008

La dott.ssa Francesca Romana PIRRELLI, nata a Monopoli l'11 maggio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 febbraio 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 febbraio 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 dicembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° dicembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 22-4-2008 - V° U.C.B. 10-6-2008

Il dott. Antonio PEPE, nato a Napoli il 7 marzo 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31° luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31° luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 23-4-2008 - V° U.C.B. 10-6-2008

Il dott. Massimo ALIBERTI, nato a Salerno il 4 luglio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Salerno, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31° luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31° luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Gabriella CASTORE, nata a Ravenna il 15 gennaio 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Francesco CURCIO, nato a Roma il 30 novembre 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di €. 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Federica LANZA, nata a Torino il 21 dicembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Barbara MAZZULLO, nata a Varese il 20 gennaio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Terni, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di €. 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giuseppe PINTORI, nato a Tuili (CA) il 18 settembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Ida TORTORELLA, nata a Olevano sul Tusciano il 23 ottobre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Potenza, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 23-4-2008 - Vº U.C.B. 18-6-2008

La dott.ssa Gabriella Maria CASELLA, nata a Caserta il 26 settembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Maurizio DI PALMA, nato a Grottaglie il 28 dicembre 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Maurizio MARCHESINI, nato a Bologna il 3 ottobre 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bologna, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Nomina a magistrato di corte di appello

DD.MM. 16-4-2008 - V^o U.C.B. 10-6-2008

Il dott. Giuseppe BATTISTA, nato a Bari il 2 gennaio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Bari, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1^o luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Patrizia BOTTERI, nata a Motta di Livenza (TV) il 18 gennaio 1968, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1^o luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Cinzia CALEFFI, nata a Argenta (FE) il 5 settembre 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Sassari, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1^o luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Daniela FRANCAVILLA, nata a Roma il 29 agosto 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1^o settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Annamaria GRIMALDI, nata a Castrovillari il 7 maggio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Clelia MANCUSO, nata a Foggia il 7 agosto 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Valeria MONTARULI, nata a Livorno il 30 aprile 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Bari, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Giuseppina MOTISI, nata a Trapani il 19 marzo 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1º settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Federico SCIOLI, nato a Campobasso il 6 marzo 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Isernia, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 17-4-2008 - V° U.C.B. 10-6-2008

Il dott. Carlo MARZELLA, nato a Napoli il 20 marzo 1968, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giuseppe NICASTRO, nato a Como l'11 giugno 1965, magistrato di tribunale, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché addetto alla Corte Costituzionale quale assistente di studio di Giudice costituzionale, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 22-4-2008 - V° U.C.B. 10-6-2008

La dott.ssa Claudia CARAMANNA, nata a Palermo il 18 novembre 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Ines CASCIARO, nata a Lecce il 16 febbraio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Marilù GATTELLI, nata a Forlì il 17 luglio 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, trasferita con D.M. 12 febbraio 2008 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Andrea LAURINO, nato a Ancona il 2 agosto 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Maria Clara SALI, nata a Acqui Terme il 9 febbraio 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Siracusa, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

DD.MM. 23-4-2008 - Vº U.C.B. 10-6-2008

Il dott. Fabrizio ARGENTIERI, nato a Alessandria il 2 giugno 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Verbania, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Giovanni CAMPESE, nato a Casale Monferrato il 4 maggio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Vercelli, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Cristina CAPRANICA, nata a L'Aquila l'11 ottobre 1965, magistrato di tribunale, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché collocato fuori dal ruolo organico della magistratura quale esperto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari giuridici e legislativi, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1º settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Roberto CAU, nato a Cagliari il 2 aprile 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Tullio CICORIA, nato a Foligno il 6 maggio 1962, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Massimo DE CESARE, nato a Chieti il 31 ottobre 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Sulmona, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Paolo DI MARZIO, nato a Napoli il 31 ottobre 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Vincenzo D'ONOFRIO, nato a Pomigliano d'Arco il 15 ottobre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Vartan GIACOMELLI, nato a Padova il 16 ottobre 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Marco GRANDOLFO, nato a Roma il 6 marzo 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Alessandra ILARI, nata a Roma il 27 agosto 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Virginia MARLETTA, nata a Catania il 22 luglio 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1° settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Claudio PASSERINI, nato a Brescia l'1° luglio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Rodolfo PICCIN, nato a Vittorio Veneto il 4 ottobre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Emanuele RAVAGLIOLI, nato a Forlì l'8 febbraio 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Gianni Filippo REYNAUD, nato a Pinerolo l'1º luglio 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Pinerolo, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Danilo RIVA, nato a Frosinone il 2 ottobre 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1º settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Piero SANTESE, nato a Maglie il 20 novembre 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Il dott. Cesare SIRIGNANO, nato a Napoli il 13 settembre 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

La dott.ssa Rossana VENDITTI, nata a Carpinone il 26 aprile 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 6-5-2008 - V° U.C.B. 5-6-2008

Il dott. Luigi DI PAOLA, nato a Roma l'8 gennaio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

D.M. 8-5-2008 - V° U.C.B. 17-6-2008

Il dott. Paolo FIETTA, nato a Vicenza il 14 marzo 1962, magistrato di tribunale, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in servizio all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla Legge 111/2007.

Nomina a magistrato di tribunale

DD.MM. 15-4-2008 - V° U.C.B. 6-6-2008

La dott.ssa Diana CAMINITI, nata a Roma il 14 giugno 1968, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Federica D'AURIA, nata a Napoli il 19 novembre 1978, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Campobasso, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Olga MANUEL, nata a Arpino il 13 maggio 1971, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Crotone, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Angela ROTONDANO, nata a Maratea il 25 gennaio 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Silvia VAROTTO, nata a Padova il 2 dicembre 1972, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Crema, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23-4-2008 - V° U.C.B. 6-6-2008

Il dott. Paolo ABBRITTI, nato a Perugia il 26 gennaio 1978, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Claudia ALBERTI, nata a Roma il 18 giugno 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Carlo BARDARI, nato a Napoli il 6 febbraio 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Andrea BASTA, nato a Venosa il 3 gennaio 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Crotone, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Jessica BONETTO, nata a Legnago il 26 maggio 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Barbara BRESCI, nata a Empoli il 4 luglio 1974, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sanremo, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Arianna BUSATO, nata a Mirano il 4 aprile 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Saluzzo, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Elisa CALLIGARIS, nata a Monfalcone il 2 dicembre 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tempio Pausania, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Luna CALZOLARO, nata a Roma il 20 maggio 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Ersilio CAPONE, nato a Avellino il 10 agosto 1972, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Maria Barbara CAVALLO, nata a Roma il 17 settembre 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Tempio Pausania, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Valeria CURATOLO, nata a Messina il 7 giugno 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Giulia d'ALESSANDRO, nata a Carrara il 30 settembre 1973, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Lucia DE BERNARDIN, nata a Parigi il 29 gennaio 1978, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Modica, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Carmine DE ROSE, nato a Cosenza il 31 maggio 1966, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Adriano DEL BENE, nato a Napoli l'1 febbraio 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Valeria DI DONATO, nata a Napoli il 10 ottobre 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Mariangela FARNETI, nata a Rimini il 23 settembre 1970, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Nicola FENICIA, nato a Roma l'11 marzo 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Nuoro, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Adele FORESTA, nata a Catanzaro il 7 dicembre 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Federica FLORIO, nata a Napoli il 20 marzo 1978, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Torino, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Antonio GATTO, nato a Parabita il 20 settembre 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Claudia GENTILI, nata a Tivoli il 3 novembre 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Mistretta, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Fabio GIANFILIPPI, nato a Roma il 4 agosto 1977, uditore giudiziario con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Spoleto, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Antonella LARICCIA, nata a Avellino il 2 marzo 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Viviana LENZI, nata a Napoli il 9 gennaio 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Melfi, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Giancarlo MAGGIORE, nato a Brindisi il 2 agosto 1970, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Giacomo MARSON, nato a Genova l'8 agosto 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Alba, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Paolo Pietro MAZZA, nato a Milano l'11 marzo 1972, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Silvia PALMAS, nata a Cagliari il 26 ottobre 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Nuoro, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Roberta PANICO, nata a Cremona il 10 giugno 1972, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Raffaele PESIRI, nato a Avellino il 14 dicembre 1968, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crema, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Paolo PETROLO, nato a Vibo Valentia il 23 aprile 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Guglielmo RENDE, nato a Roma il 19 marzo 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Ivrea, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Maria Ludovica RUSSO, nata a Napoli il 24 giugno 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Mistretta, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Giuseppe SEPE, nato a Napoli l'8 gennaio 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Nicosia, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Matteo SOAVE, nato a Bari il 17 dicembre 1972, uditore giudiziario con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Bari, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Fabrizio SURIANO, nato a Roma il 30 marzo 1972, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Cristian VETTORUZZO, nato a Montebelluna il 26 giugno 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Crema, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 23-4-2008 - V° U.C.B. 10-6-2008

La dott.ssa Letizia PUPPA, nata a Venezia il 13 dicembre 1972, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tolmezzo, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2004, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 19 novembre 2004 e, a decorrere dall'1 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 33.856,64 corrispondente alla 1ª classe stipendiale, per maturato biennio il 19 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito dal 31 luglio 2007 il trattamento economico di € 47.439,37 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato ordinario alla prima valutazione di professionalità, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato ordinario, con anzianità economica di anni 1 e mesi 5 (cl. 0).

La variazione biennale successiva 1ª classe di magistrato ordinario alla prima valutazione di professionalità maturerà il 28 febbraio 2008, e sarà corrisposta dal 1º febbraio 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0 «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di Responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007 anche con riferimento al periodo 19 novembre 2006-30 luglio 2007.

La dott.ssa Antonella SALVATORE, nata a Avellino il 19 dicembre 1968, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2004, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 19 novembre 2004 e, a decorrere dall'1 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 33.856,64 corrispondente alla 1ª classe stipendiale, per maturato biennio il 19 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito dal 31 luglio 2007 il trattamento economico di € 47.439,37 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato ordinario alla prima valutazione di professionalità, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato ordinario, con anzianità economica di anni 1 e mesi 5 (cl. 0).

La variazione biennale successiva 1ª classe di magistrato ordinario alla prima valutazione di professionalità maturerà il 28 febbraio 2008, e sarà corrisposta dal 1º febbraio 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0 «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di Responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007 anche con riferimento al periodo 19 novembre 2006-30 luglio 2007.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.